



ORIGINALE

Mod__fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SERVIZIO: POLITICHE INFANZIA, ADOLESCENZA
E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 76 del 07/03/2025

DGC: 95 del 04/03/2025

Cod. allegati: 1094L_2025_03

Proposta di deliberazione prot. n° 02

del 03/03/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 73

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990 con la Regione Campania, il Tribunale per i minorenni di Napoli e vari ambiti territoriali per la gestione dei progetti "affidamenti e adozioni difficili".

Il giorno 13/03/2025 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Luca Fella Trapanese

PREMESSO che:

- l'art 16 della Legge 328/00 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" sottolinea il compito del sistema integrato di interventi e servizi sociali nel riconoscere e sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale, sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana; sostiene la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo delle famiglie e valorizza il ruolo attivo delle famiglie;
- l'articolo 2 della legge regionale n. 11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale, attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328*" prevede che la Regione garantisca alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, attraverso tra l'altro, la promozione della cittadinanza attiva, la prevenzione, riduzione, rimozione delle cause di rischio, emarginazione, disagio e di discriminazione in tutte le sue forme e la concertazione e cooperazione tra i diversi soggetti delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali;
- l'articolo 28 della medesima legge regionale, nell'ambito degli interventi per il sostegno alle responsabilità delle famiglie e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza individua, prioritariamente, tra le azioni da promuovere, quelle di sostegno alle famiglie nel compito genitoriale, nelle diverse fasi del ciclo di vita e in particolari situazioni di criticità;
- le Linee di indirizzo nazionali sull'affidamento familiare approvate dalla Conferenza unificata Governo-Regioni/Province autonome il giorno 8 febbraio 2024, al punto 224.d contemplano l'affidamento familiare in situazioni di particolare complessità, prevedendo che quando un bambino presenta bisogni particolarmente complessi (disabilità, disturbi psichiatrici, problemi sanitari) la sua accoglienza richiede una particolare disponibilità da parte di famiglie affidatarie e interventi di supporto particolarmente intensi e strutturati a cura dei servizi sociali e sanitari, anche in collaborazione con l'associazionismo;
- il Piano Sociale Regionale 2022-2024, approvato con DGRC n. 66 del 14 febbraio 2023, prevede che gli Ambiti territoriali, attivino/incrementino, sulle risorse del FNPS, gli interventi per il sostegno alle responsabilità familiari ed i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riguardo agli interventi e percorsi di tutela per i minorenni che vivono fuori dalla famiglia di origine;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 23/03/2021 "Programmazione di azioni finalizzate alla promozione di percorsi sperimentali per la promozione di "affidamenti ed adozioni difficili", la Regione, tenuto conto della DGRC n.644/2004 che detta le prime linee guida sull'affido in Campania, ha programmato, a supporto di misure finalizzate alla promozione di percorsi sperimentali per la promozione di "affidamenti ed adozioni difficili", l'importo pari ad € 350.000,00 a valere sui Fondi Intese 2020;

- con D.D. n. 184 del 22/10/2021, la Regione ha approvato l'Avviso per la Manifestazione di interesse - Percorsi sperimentali per la promozione di "affidamenti ed adozioni difficili" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23/03/2021;
- con D.D. n. 18 del 18/02/2022 si è provveduto ad assegnare i contributi di cui all'Avviso per la Manifestazione di interesse "Percorsi sperimentali per la promozione di "affidamenti ed adozioni difficili" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23/03/2021", in favore degli Ambiti Territoriali A05, B01, C08, N01-10, N19, N23, S05, per un importo di € 50.000,00 ciascuno;
- al fine di rafforzare la collaborazione tra gli Enti partecipanti al progetto regionale, anche con il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Regione Campania ha promosso la sottoscrizione di un accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 tra gli Enti aderenti al progetto, per il perseguimento dei seguenti obiettivi comuni:
 - o potenziare l'affido familiare, soprattutto dei minorenni con bisogni particolarmente complessi, nel rispetto delle specificità istituzionali delle parti;
 - o sviluppare in modo coordinato le procedure di segnalazione di minorenni in situazioni particolarmente difficili, dando priorità ai bambini o ragazzi con disabilità, con patologie sanitarie, in età avanzata o con più fratelli;
 - o favorire la programmazione e realizzare azioni per l'individuazione, formazione e accompagnamento delle famiglie disponibili ad accogliere in affidamento o adozione minori in situazioni difficili;
 - o realizzare azioni di supporto alle attività in materia di tutela dei minorenni;
 - o promuovere la formazione e l'accompagnamento del personale delle équipes integrate costituite dagli Ambiti Territoriali;
 - o promuovere e diffondere l'istituto dell'affido familiare sul territorio;
 - o promuovere attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi di affidamento e adozione;

CONSIDERATO che nella Missione 12, prog. 1, della SeO del DUP 2025/2027, l'Amministrazione comunale pone come obiettivo strategico il potenziamento dell' *"l'affido familiare, con azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte a nuclei familiari aspiranti affidatari e nuclei familiari affidanti, promuovendo, al contempo, la cultura dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rintracciati sul territorio cittadino, oltre che con interventi di formazione e sostegno, coinvolgendo le famiglie in tutte le fasi del percorso"*, nonché l'incentivazione della collaborazione con il Tribunale dei Minorenni *"per potenziare lo strumento dell'affido temporaneo quale soluzione preferenziale rispetto al collocamento dei minori in strutture residenziali, anche per i minori stranieri non accompagnati"*;

VISTO l'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 tra la Regione Campania, il Tribunale per i Minorenni di Napoli e gli Ambiti Territoriali A05, B01, C08, N01-10, N19, N23, S05, di cui all'allegato alla presente proposta di deliberazione;

ACQUISITO il parere di coerenza del Capo di Gabinetto;



DATO ATTO che:


- le attività progettuali sperimentali di cui ai citati provvedimenti sono attualmente in essere in esecuzione del Decreto Regione Campania n. 957/2024 per complessivi euro 50.000 appostati sul cap. di spesa n. 102381 denominato *“Finanziamento decreto dirigenziale Regione Campania n. 18 del 18.02.22 a valere sulle risorse di cui al d.m. del 24.05.21 per percorsi sperimentali per la promozione di affidamenti ed adozioni difficili - intesa 2021/cu - vincolo entrata cap 201381”*, codice 12.01-1.03.02.15.999;
- relativamente alle annualità 2025 e 2026, in previsione della continuazione del progetto, tale capitolo reca una previsione di spesa di euro 50.000, per ciascuna delle annualità 2025 e 2026;
- la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione non comporta effetti finanziari diretti o indiretti per il bilancio comunale, tenuto conto, in particolare, che il programma di spesa delle attività è suggellato dai provvedimenti amministrativi di impegno già adottati e l'accordo non ha immediata incidenza sulle spese già in essere, tendendo piuttosto al rafforzamento della collaborazione e del coordinamento interistituzionale;

RITENUTE sussistenti le ragioni d'urgenza, correlate alla necessità di dare impulso ad attività progettuali già programmate, a valere sui relativi finanziamenti del Piano di Zona Regionale, al fine di non sospendere i percorsi amministrativi concertati tra gli enti sottoscrittori dell'accordo di collaborazione, tali da giustificare l'adozione della dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

LETTI:

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE il seguente allegato, costituente parte integrante della presente proposta deliberativa, per complessive pagine 9 ~~(quarantaquattro)~~ ⁴⁴, firmato digitalmente, viene conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il numero di fianco ad esso indicato:

l'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 tra la Regione Campania, il Tribunale per i Minorenni di Napoli e gli Ambiti Territoriali A05, B01, C08, N01-10, N19, N23, S05, di cui all'allegato alla presente deliberazione: 1094L/2025/3 

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi proponenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia
e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

Dott. Gianluca Pisano



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

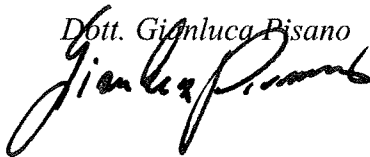
- 1) Approvare l'allegato schema dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/1990 tra la Regione Campania, il Tribunale per i Minorenni di Napoli e gli Ambiti Territoriali A05, B01, C08, N01-10, N19 N23, S05, di cui all'allegato alla presente deliberazione;
- 2) Demandarne la sottoscrizione dell'accordo in parola al Coordinatore dell'Ambito Sociale N01-N10, nella persona del Responsabile dell'Area Welfare del Comune di Napoli;
- 3) Dare atto che, allo stato, l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna movimentazione di carattere economico-finanziario a carico del bilancio comunale;
- 4) Dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e il Sostegno alla Genitorialità di procedere all'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenziali, in esecuzione del presente provvedimento.

☐ (*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e
l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

Dott. Gianluca Pisano


Visto, il Responsabile dell'Area Welfare
Dott.ssa Gerarda Vaccaro

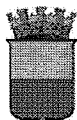


L'Assessore alle Politiche Sociali

Dott. Luca Fella Trapanese


IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingone





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 3/3/2025 AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990 con la Regione Campania, il Tribunale per i minorenni di Napoli e vari ambiti territoriali per la gestione dei progetti "affidamenti e adozioni difficili".

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole. Il presente atto non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addì, 3/3/2025

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e
l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

Dott. Gianluca Pisano
G. Pisano

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 4/03/2025 e protocollata con il n. 85

_____;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. u.

.....

.....

.....

Addì, 6/3/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

C. De Stefano

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

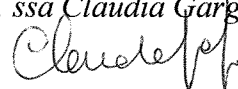

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 2 del 3.03.2025 DGC 2025/95 del 4.03.2025. Servizio Politiche per l'Infanzia, adolescenza e sostegno alla genitorialità

La proposta in esame approva lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 legge 241/90 tra Comune di Napoli, Regione Campania e vari Ambiti territoriali per la promozione di percorsi sperimentali di “ affidamenti di adozioni difficili”.

Per le misure che saranno messe in atto, la Regione Campania ha stanziato per ciascun Ambito territoriale l'importo di € 50.000,00 che trova copertura sul CAP 102831 Cod Bil 12.01-1.03.02.15.999, previo accertamento della relativa entrata al CAP 201381 COD Bil. 2.01.01.02.001, esercizio 2025.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 6.03.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 03/03/2025

SERVIZIO POLITICHE INFANZIA, ADOLESCENZA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 07/03/2025

SG 76 - Approvazione dello schema di accordo per la gestione dei progetti "affidamenti e adozioni difficili".

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare lo schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, con la Regione Campania, il Tribunale per i minorenni di Napoli e vari ambiti territoriali per la gestione dei progetti "affidamenti e adozioni difficili".

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che tra gli obiettivi che l'Ente comunale intende perseguire, così come anche indicato nel Documento unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, vi è la promozione dell'affido familiare attraverso *"azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte a nuclei familiari aspiranti affidatari e nuclei familiari affidanti"* nonché *"l'incentivazione della collaborazione con il Tribunale dei Minorenni per potenziare lo strumento dell'affido temporaneo quale soluzione preferenziale rispetto al collocamento dei minori in strutture residenziali, anche per i minori stranieri non accompagnati"*.

Tale problematica, in realtà, è avvertita sia livello centrale sia a livello territoriale.

In ambito nazionale, l'art. 16 della Legge n. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) *"sottolinea il compito del sistema integrato di interventi e servizi sociali nel riconoscere e sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale [...]"*.

Per quattro attiene all'ambito regionale, la Regione Campania, dopo aver approvato l'Avviso per la Manifestazione di interesse - Percorsi sperimentali per la promozione di "affidamenti ed adozioni difficili" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23/03/2021, ha promosso la sottoscrizione di un accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra gli enti aderenti al predetto progetto ed il Tribunale per i Minorenni di Napoli, finalizzato al perseguimento di numerosi obiettivi, tra cui:

- *"potenziare l'affido familiare, soprattutto dei minorenni con bisogni particolarmente complessi, nel rispetto delle specificità istituzionali delle parti;*

- *sviluppare in modo coordinato le procedure di segnalazione di minorenni in situazioni particolarmente difficili, dando priorità ai bambini o ragazzi con disabilità, con patologie sanitarie, in età avanzata o con più fratelli;*

- *favorire la programmazione e realizzare azioni per l'individuazione, formazione e accompagnamento delle famiglie disponibili ad accogliere in affidamento o adozione minori in situazioni difficili; realizzare azioni di supporto alle attività in materia di tutela dei minorenni [...]"*.

Con la proposta in esame si intende approvare *"l'accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/1990 tra la Regione Campania, il Tribunale per i Minorenni di Napoli e gli Ambiti Territoriali A05, BO1, C08, N01-10, N19, N23, S05 nonché "demandare la sottoscrizione dell'accordo in parola al Coordinatore dell'Ambito Sociale NO1- N10, nella persona del Responsabile dell'Area Welfare del Comune di Napoli"*

La dirigenza proponente sottolinea che è stato *"acquisito il parere di coerenza del Capo di Gabinetto"*.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Il Servizio Ragioneria evidenzia che *"per le misure che saranno messe in atto, la Regione Campania ha stanziato per ciascun Ambito territoriale l'importo di € 50.000,00 che trova copertura sul CAP 102831 Cod Bil 12.01-1.03.02.15.999, previo accertamento della relativa entrata al CAP 201381 COD Bil. 2.01.01.02.001, esercizio 2025"*.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L'istruttore, Francesco Fusco

Il dirigente vicario, Francesco Tanda

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In materia, si richiama la “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” n. 328/2000 la quale, all’art. 1 comma 1, stabilisce che *“La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”*.

Si evidenzia, inoltre, per quanto riguarda gli accordi fra pubbliche amministrazioni, l’art. 15 della Legge n. 241/1990 il quale dispone che *“[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*.

• DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama la Missione 12, prog. 1, della Sezione Operativa del DUP 2025/2027, nel quale si evidenzia che *“l’Amministrazione comunale pone come obiettivo strategico il potenziamento dell’affido familiare, con azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte a nuclei familiari aspiranti affidatari e nuclei familiari affidanti, promuovendo, al contempo, la cultura dell’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rintracciati sul territorio cittadino, oltre che con interventi di formazione e sostegno, coinvolgendo le famiglie in tutte le fasi del percorso”*, nonché l’incentivazione della collaborazione con il Tribunale dei Minorenni *“per potenziare lo strumento dell’affido temporaneo quale soluzione preferenziale rispetto al collocamento dei minori in strutture residenziali, anche per i minori stranieri non accompagnati”*;

In materia, invece, di accordi fra pubbliche amministrazioni, si richiamano:

- la circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG/306419/2022 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Protocolli d’Intesa e Accordi di collaborazione” recante la procedura per l’adozione degli stessi, nel quale si specifica che *“nell’ambito degli accordi di collaborazione rientrano gli Accordi quadro, aventi come finalità l’instaurazione tra le parti di una forma stabile di collaborazione per lo svolgimento di ampi programmi di interesse comune e per regolamentare future attività da svolgere congiuntamente [...]”*.

- la circolare PG/2023/882520 del 31 ottobre 2023 del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali (Area Segreteria Generale) avente ad oggetto “Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all’adozione degli atti” recante precisazioni anche in ordine agli Accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90”.

• CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto attiene ai motivi di urgenza sottesi alla richiesta di immediata eseguibilità, ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, essi sono da rinvenire *“nella necessità di dare impulso ad attività progettuali già programmate, a valere sui relativi finanziamenti del Piano di Zona Regionale, al fine di non sospendere i percorsi amministrativi concertati tra gli enti sottoscrittori dell’accordo di collaborazione”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell’ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell’art. 107 del TUEL, l’esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull’azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all’Organo deliberante l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell’azione amministrativa.

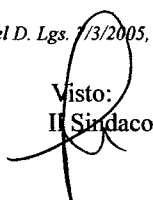
Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 12/03/2025 16:37
Sviluppo e Certificazione
994760619
Visto dal 09/08/2024 al
09/08/2027
Autocert EU Qualified
Certificate CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



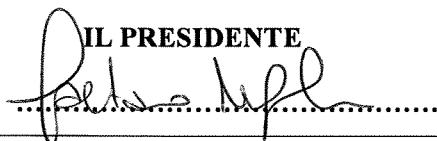
A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
L’istruttore, Francesco Fusco
Il dirigente vicario, Francesco Tanda

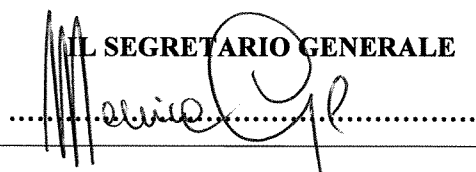
Deliberazione di G. C. n. 73 del 13/03/2025 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE


- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/3/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

-  ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....